

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023
“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione”

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Dirigente ad interim dell'Unità Operativa Dirigenziale 06 “Legalità e Sicurezza” dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata (di seguito UOD “Legalità e Sicurezza”), dott., nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81

E

il Comune di, C.F., nella persona del legale rappresentante,, nato a il, domiciliato per la carica presso la sede legale del Comune di in via/piazza n. ..., in qualità di beneficiario dell'intervento denominato “.....”

PREMESSO

- a) che la Legge Regionale 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. *“Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”* detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) che ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 3 bis della L.R. n. 7/2012 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 366 del 07/07/2022 e n. 440 del 19/07/2023, la Giunta Regionale della Campania ha approvato rispettivamente il *“Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania”* e il *“Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati”*;
- c) che in coerenza con le indicazioni del *Programma annuale*, con decreto dirigenziale n. 55 del 29/11/2023, è stato approvato l'Avviso pubblico denominato *“Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii. Avviso pubblico a favore dei Comuni per l'utilizzo*

di beni confiscati per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale” con i relativi allegati;

- d) che il suddetto Avviso sperimenta percorsi di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore da individuare con manifestazione di interesse;
- e) che con decreto dirigenziale è stata approvata la graduatoria degli enti ammissibili al finanziamento, la graduatoria dei Comuni non ammissibili a finanziamento per esaurimento delle risorse finanziarie, l'elenco dei Comuni non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito dall'avviso pubblico e l'elenco dei Comuni esclusi dalla valutazione con l'indicazione della relativa motivazione;
- f) che il Comune di ***** risulta tra gli enti ammissibili al finanziamento;
- g) che il Comune di ***** ha effettuato le verifiche relative al possesso dei requisiti del soggetto gestore individuato, così come dichiarato dal Rappresentante Legale dell'Ente in fase di presentazione della domanda di partecipazione al suddetto Avviso;
- h) che l'art. 12 dell'Avviso stabilisce che per la regolamentazione degli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del finanziamento assegnato saranno stipulati appositi atti di concessione tra la Regione Campania e il Comune beneficiario;
- i) che con il decreto n del è stato ammesso a finanziamento il Comune di, ente attuatore del progetto denominato,

VISTI

- a) la L. R. 16 aprile 2012, n. 7 e ss.mm.ii.;
- b) la D.G.R. n. 366 del 07/07/2022;
- c) la D.G.R. n. 440 del 19/07/2023;
- d) il D.D. n. 55 del 29/11/2023;
- e) il d. d. n..... ; (approvazione graduatoria)

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse e allegati

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto di concessione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2

Oggetto della Concessione

La presente Concessione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Comune di, ammesso a finanziamento per € a valere sulle risorse della Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7, per l'attuazione del progetto denominato ".....", da realizzarsi con la partecipazione del soggetto gestore come sopra individuato.

Articolo 3

Durata della Concessione

Il Comune di si intende vincolato, ai sensi della presente Concessione, dalla data di relativa sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento.

Articolo 4

Obblighi delle Parti

Con la stipula del presente atto, il Comune si obbliga a garantire:

- ✓ l'invio alla UOD 06 "Legalità e Sicurezza", entro 30 giorni dalla stipula del presente atto, della concessione del bene confiscato al soggetto gestore dalla quale si evinca l'affidamento dell'immobile per un periodo non inferiore a 10 anni;
- ✓ l'assolvimento degli obblighi di registrazione del contributo erogato al soggetto gestore sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato - RNA;
- ✓ l'esecuzione esatta ed integrale del progetto;
- ✓ la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- ✓ la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, compresa l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);

- ✓ l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività di ristrutturazione e alle attività di gestione;
- ✓ la realizzazione dell'intera proposta progettuale nell'arco di 24 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione di cui 12 per la realizzazione dell'intervento di ristrutturazione, salvo proroga, adeguatamente motivata, richiesta tempestivamente e autorizzata dalla UOD "Legalità e Sicurezza".

Il Comune si impegna inoltre ad essere l'unico interlocutore della UOD "Legalità e Sicurezza" per la totalità delle attività progettuali e a comunicare tempestivamente ogni modifica relativa ai lavori e alle spese dell'intervento, ivi comprese quelle relative alle attività di gestione, nonché la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento indicato nella proposta progettuale.

Con la stipula del presente atto di Concessione la UOD "LEGALITÀ E SICUREZZA" si impegna, nei confronti del Comune, ad erogare il contributo concesso secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico e riportate nel successivo articolo 6.

Articolo 5

Spese ammissibili

In conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali.

Con riferimento all'attività di ristrutturazione sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

- a) spese sostenute per le attività di coprogettazione nel limite massimo del 5% del finanziamento;
- b) lavori a misura, a corpo, in economia;
- c) forniture;
- d) imprevisti nel limite di 5% di b);
- e) allacciamento ai pubblici servizi;
- f) le spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento, direzione lavori e coordinamento sicurezza e tutte le altre spese tecniche nella misura non superiore al 12% di a)+b);

- g) arredi;
- h) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovute per legge.

Con riferimento alle **attività di gestione** dei soggetti assegnatari, nel rispetto delle normative statali e comunitarie sugli aiuti “*de minimis*”, sono considerate ammissibili le seguenti voci di costo:

- a) le spese per l’acquisto e/o leasing di ulteriori forniture (arredi, software, attrezzature, macchinari, ecc.);
- b) le spese di avvio della gestione (per una durata massima di 12 mesi);
- c) spese per utenze generali (acqua, gas, energia elettrica, linee telefoniche, polizza fidejussoria, ecc.) e relativa attivazione;
- d) spese per il personale necessario a sostenere le attività ed i servizi relativi al progetto;
- e) spese per la formazione e/o qualificazione del personale nel limite del 15%;
- f) spese per materiali di consumo necessari alla gestione delle attività e dei servizi;
- g) spese di comunicazione e promozione delle attività e dei servizi nel limite del 5%;

L’IVA è ammissibile solo se non sia recuperabile.

Non sono ammissibili le spese per le quali si è usufruito di altro finanziamento.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all’importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Comune, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

Articolo 6

Condizioni di erogazione del finanziamento

In conformità a quanto previsto dall’Avviso pubblico, l’UOD “Legalità e Sicurezza” provvede alla liquidazione del contributo che per **l’intervento di ristrutturazione** avverrà con le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 40% della quota assegnata per la ristrutturazione successivamente alla stipula della Concessione tra Regione e Comune e alla trasmissione dell’atto di concessione del bene al soggetto gestore;
- b) erogazione pari al 40% dell’importo ammesso a finanziamento dell’espletamento della gara di appalto, previa presentazione di:
 - 1. quadro economico definitivo rideterminato;
 - 2. copia del contratto tra la stazione appaltante e la ditta incaricata dell’esecuzione dei lavori;

3. attestazione da parte del responsabile unico del procedimento di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge, del 80% dell'anticipazione;
- c) erogazione saldo, previa approvazione del certificato di collaudo tecnico amministrativo/certificato regolare esecuzione, attestazione del costo complessivo del progetto, rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento, attestazione del RUP dell'importo totale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Le economie realizzate in sede di gara possono essere accantonate. Tale quota va ad integrare il quadro economico del progetto post-gara e deve essere riportata in un'apposita voce "Accantonamenti".

La voce di spesa "Accantonamenti" può essere utilizzata, nei casi e nei limiti stabiliti dall'art. 120 del D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36 nonché per opere complementari che rendano più funzionale e fruibile l'opera principale e che vengano affidate attraverso nuova procedura d'affidamento, previa richiesta da parte dell'Ente locale e successiva autorizzazione da parte della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza".

Il contributo per le attività di gestione sarà trasferito al Comune che lo erogherà al soggetto gestore nel rispetto di quanto previsto nella Concessione tra Regione e Comune e nell'atto di concessione del bene al soggetto gestore e avverrà con le seguenti modalità:

- a) anticipazione del 50% dell'importo della quota ammessa a finanziamento alla consegna finale dei lavori di ristrutturazione, previa trasmissione da parte del responsabile del procedimento della dichiarazione di avvio delle attività di gestione a cura del soggetto gestore e di apposita polizza fidejussoria a favore del Comune;
- b) ulteriore erogazione del 30% dell'importo della quota ammessa a finanziamento previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore dell'80% della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario;
- c) erogazione saldo previa dichiarazione del responsabile del procedimento che attesti la rendicontazione da parte del soggetto gestore della somma complessivamente erogata per le spese di gestione riportate nel formulario. Entro 90 giorni dall'erogazione del

saldo dovrà essere trasmessa rendicontazione delle spese sostenute relativamente al saldo erogato.

Il Comune provvederà ad erogare al soggetto gestore le somme liquidate dalla UOD “Legalità e Sicurezza” per le attività di gestione, entro massimo 20 giorni dall’accredito delle somme ricevute.

Il Comune produrrà all’amministrazione regionale apposita dichiarazione e report riepilogativo sottoscritti dal Responsabile unico del procedimento attestanti la regolarità amministrativa/contabile delle spese sostenute dal soggetto gestore.

La UOD “Legalità e sicurezza” si riserva sin da ora di chiedere al Comune la trasmissione della documentazione di spesa del soggetto gestore per eventuali controlli e verifiche.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la denominazione del progetto, il CUP, la dicitura “Regione Campania - Legge Regionale n. 7/2012”, l’importo totale o parziale imputato all’azione finanziata.

Articolo 7

Verifiche e controlli

La UOD “Legalità e Sicurezza” può effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sia sull’esecuzione dei lavori e lo svolgimento delle attività di gestione che sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all’operazione. Il Comune è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità, la UOD “Legalità e Sicurezza” procederà alla valutazione di ogni documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate. Nel caso in cui dal suddetto contraddittorio non emergessero elementi utili al superamento delle criticità riscontrate, l’Ufficio procederà alla revoca parziale e/o totale del finanziamento e al recupero delle somme erogate.

Articolo 8

Revoca del contributo

Il finanziamento potrà essere revocato nel caso di variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione degli investimenti ammessi a contributo, ivi comprese quelle relative al sostegno alle attività di gestione dei soggetti individuati non autorizzate dalla UOD “Legalità e Sicurezza”.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi previsti all'art. 4 del presente atto di concessione e nell'Avviso.

Articolo 9

Recuperi

In caso di revoca il Comune dovrà restituire gli importi eventualmente corrisposti dalla UOD "Legalità e Sicurezza".

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Comune, la Regione Campania, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dalla citata UOD provvede al recupero coattivo.

Articolo 10

Divieto di cumulo

Il Comune, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara e si impegna a dimostrare di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Concessione.

In caso di accertata violazione di tale obbligo, la UOD "Legalità e Sicurezza" dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione del presente atto di concessione.

Articolo 11

Clausola di Manleva

Il Comune esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dei soggetti affidatari dell'intervento finanziato con la presente concessione (ditta affidataria dei lavori di ristrutturazione e/o soggetto gestore del bene immobile confiscato).

La Regione Campania non è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'attuazione dell'intervento e delle attività connesse sia in fase di esecuzione dei lavori che di gestione del servizio individuato. Pertanto, i terzi non potranno pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

A tal fine il Comune è tenuto ad inserire nei contratti/convezioni che stipulerà con le ditte affidatarie e soggetti gestori apposita clausola di manleva in favore della Regione Campania.

Articolo 12

Tutela della privacy

Il Comune si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Concessione, in base alla normativa vigente.

Articolo 13

Foro Competente

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presenta Concessione è esclusivamente quello di Napoli.

Articolo 14

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Concessione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente